



Usciamo in edicola con alcuni giorni di ritardo per un problema tecnico: ce ne scusiamo con i lettori. Il materiale abbondava, quindi non ci dilunghiamo. Il momento non è dei più facili, offuscato dalle paure derivanti dalla crisi finanziaria mondiale ed i timori che ne derivano, soprattutto per gli investimenti di tanti risparmiatori. La situazione evolve quotidianamente: speriamo che le rassicurazioni che piovono da più parti trovino a breve dirette e serene conferme. Forse la cosa di cui dobbiamo aver più paura è la paura stessa...

Grazie a Dio non mancano le buone notizie: il poco spazio a disposizione non ci permette di garantire a tutte lo spazio che meritano, ma la sintesi è necessaria anche per consentirvi di leggere Sovizzo Post senza dover distribuire in allegato una lente di ingrandimento.

Buona lettura a tutti!

Paolo Fongaro e la Redazione di Sovizzo Post

DUE NUOVI DOTTORI

Da qualche giorno il nostro paese vanta la presenza di un nuovo medico: ci complimentiamo con LUCA FACCIÒ che lo scorso 23 settembre ha brillantemente conseguito presso l'Università degli Studi di Padova la Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia discutendo la tesi "Eritocitosi idiopatica: studio clinico e biologico-molecolare di un'ampia casistica di pazienti" con relatore la Professoressa Maria Luigia Randi e controrelatore la Professoressa Anna Maria Brunati.

Venerdì 3 ottobre SIMONE OLIVIERI - presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Verona - ha conseguito la laurea magistrale in Informatica discutendo la tesi "Cartelle cliniche orientate ai processi", relatore il Prof. Carlo Combi. Alla gioia di famigliari ed amici si aggiunge la festante gratitudine dei coristi del Coro "Le Tavernelle" diretto proprio da Simone.

Ad majora, Dottori, con le più vive congratulazioni da parte della Redazione ed i lettori di Sovizzo Post!

La Redazione

BENVENUTA MARTINA!



"Con immensa gioia vi presentiamo MARTINA BEVILACQUA, nata sabato 4 ottobre 2008. Mamma Paola, papà Alessandro, nonno Lino, nonna Maria, zia Lisa e zio Fabio". All'emozionato messaggio che ci arriva dagli amici della famiglia Dotti aggiungiamo le più vive felicitazioni da parte della Redazione ed i lettori di Sovizzo Post: ad multos annos e benvenuta Martina!

IL "SILENZIO" DELLE CAMPANE

Carissimo Sovizzo Post, scrivo a voi per capire se avete qualche informazione da offrirmi, su un mistero che è calato su Sovizzo piano, da quando, il 28 settembre scorso, è divenuta attiva la nuova Unità Pastorale. Improvvisamente, per le vie del borgo, non risuonano più le note festose delle campane

I CENTO ANNI DI NONNA AMELIA

Fin dal primo Sovizzo Post abbiamo sempre cercato di dare risalto (pur con gli inevitabili limiti di spazio) a qualche bella notizia all'inizio del giornale: nascite, matrimoni, lauree ed anniversari. È però estremamente raro - non solo per la nostra testata - rivolgere gli auguri più cari ad una novella centenaria. La Signora AMELIA FONELLI MORSOLETO ha tagliato lo scorso 11 ottobre lo splendido traguardo del secolo di vita, circondata dall'abbraccio emozionante dei suoi cari, così ben interpretato dal ringraziamento della figlia Angelina qui pubblicato. Cento anni di esempio, fede, sacrificio e testimonianza d'amore per la famiglia ed il prossimo, tessuti ricamando la vita delle tante persone che hanno avuto la fortuna di incontrarla anche nei tanti anni vissuti a Sovizzo. Nello scorso numero abbiamo festeggiato la nascita del piccolo ENRICO BALZARIN: ne affianchiamo con gioia una foto a quella della sua bisnonna, in un ponte ideale che profuma di passato, presente, ma soprattutto di freschezza e futuro in questo momento di grazia per la sua Grande Famiglia che sentiamo così amica e antica compagna di strada. Ad Enrico, a tutti i suoi cari, ma soprattutto a Nonna Amelia vanno le nostre commosse felicitazioni, riassunte nel più affettuoso "ad multos annos"!

Paolo Fongaro



11/10/1908 - 11/10/2008. Cento anni di storia vissuta nella quotidianità di una vita semplice, ordinaria, ma straordinaria per i doni che, a piene mani e senza riserve, hai profuso alla tua famiglia ed a quanti hai incontrato nel tuo lungo cammino.

GRAZIE innanzitutto per l'amore incondizionato che hai avuto per il papà, per noi tre figli, per i tuoi otto nipoti ed i dodici pronipoti (di cui l'ultimo nato pochi giorni fa): il tredicesimo è in arrivo per novembre.

GRAZIE per aver incarnato il valore del servizio verso chi è nel bisogno: hai curato, sostenuto, accompagnato fino all'ultimo respiro, oltre al papà, i genitori, i suoceri, i tuoi sette fratelli.

GRAZIE per la tenacia e la costanza con cui hai sempre tenuto fede ai valori familiari, religiosi, umanitari, valori che con forza hai trasmesso a noi figli: "Non mollare mai" potrebbe essere uno degli slogan che ci lasci in eredità. Così è successo per la tua lunga vita che, a dispetto dei tanti guai fisici passati e che tuttora ti affliggono, continua a donarci momenti di riflessione ed occasione di crescita nell'amore.

Fra tanti un tenero ricordo: la mia mano di bambina di 8-9 anni stretta dalla tua, in mattinate gelide d'inverno, quando alle sei del mattino mi portavi con te in chiesa per cantare la messa di "ufficiatura", la commemorazione di qualche defunto...

Per questo e molto altro ancora... GRAZIE MAMMA, NONNA e BISNONNA AMELIA!

Angelina, la figlia di una mamma centenaria



di S. Maria Assunta.

Tutte le mattine alle 7.30 l'augurio di buona giornata era dato dalle note dell'"Ave Maria", e la sera alle 20.30, il ringraziamento per il giorno trascorso era accompagnato dalle stesse note. Durante la giornata poi i rintocchi ora lieti e festosi, ora solenni e composti, accompagnavano la vita della comunità, scandendo i ritmi delle funzioni e dei Grandi avvenimenti della vita. Ora tutto tace ed anche il nostro cuore è più solo e triste. Perché?

Betta

Visto che ci vengono chieste informazioni, abbiamo girato la richiesta direttamente in Unità Pastorale. Ci è stato confermato che da questi giorni vengono applicate le disposizioni emanate dall'allora Vescovo di Vicenza Pietro Nonis nel decreto datato 28/12/1993 ed in vigore dal 01/01/1994, disciplina ancora vigente visto che non è stata modificata dall'attuale Vescovo Mons. Nosiglia. Le norme stabiliscono che nessun suono è permesso prima delle ore 7.30 del mattino e dopo le ore 19.30 (dopo le 20 dal 1° maggio al 30 settembre). La durata dei suoni non deve poi superare il minuto e per i "segni" intermedi sono sufficienti 30 secondi. Il suono dell'"Ave Maria" riprenderà quindi con la durata ed all'interno degli orari consentiti.

La Redazione

L'ITALIA CHE VOGLIAMO

Chiediamo ospitalità a Sovizzo Post non tanto per dare risposte a qualcuno, per babbettare qualche slogan o per cercare la polemica fine a se stessa. Ci interessa confrontarci con le forze politiche locali e con i cittadini che hanno idee per migliorare questo nostro Paese e che sanno pensare con la propria testa. Spiace constatare che gli amici della Lega Nord dimostrino poca generosità nel non riconoscere che il Partito Democratico ha già cambiato lo scenario politico nazionale con la decisione di presentarsi alle elezioni con il proprio progetto di modernizzare l'Italia senza rincorrere cartelli elettorali finalizzati solo a vincere, ma non a governare. Un progetto che al suo debutto ha raccolto il 34% di consenso. Non è poco ed è da qui che il PD sta costruendo l'alternativa ad un Governo della destra che finora è stato abilissimo a costruirsi un'immagine di facciata senza dare risposte vere ai problemi della giustizia, della sicurezza, della scuola. È assordante, inoltre, il silenzio del Governo sulla difficile situazione economica che le famiglie italiane stanno vivendo sulla propria pelle. Prima dell'estate, su questo foglio, una signora ringraziava Berlusconi di averci tolto l'ICI... peccato che ora ci tocchi pagare la tassa per ripianare i debiti di Alitalia!

Ma finora siamo solo alle battute: la destra afferma che

sta riparando i disastri del Governo Prodi e la sinistra ribatte che Prodi ha dovuto rimediare al bilancio fallimentare ereditato da Berlusconi & C. Fortunatamente la matematica e i numeri non sono ancora diventati un'opinione e quindi se qualcuno vuole può andare a vedere come i vari Governi hanno gestito il bilancio dello Stato. Quindi andiamo oltre e confrontiamoci temi concreti che ci riguardano tutti: la sicurezza, l'immigrazione ed il federalismo. Questi sono gli argomenti che hanno determinato la vittoria elettorale del centro-destra. Vorremmo citare l'editoriale dell'ultimo numero di Famiglia Cristiana (che non possiamo sicuramente definire di parte in quanto ha più volte espresso critiche e preoccupazioni a prescindere dal colore dei Governi). Nel criticare il Governo attuale, il settimanale - in riferimento agli extracomunitari - parla di un "programma di indesiderabilità che mira all'espulsione". E prosegue: "Mentre il Governo decide di non spendere un solo euro per l'integrazione degli stranieri, stanziando 115 milioni di euro per i nuovi centri di identificazione, dove rinchiodare i clandestini". E poi: "Oggi la gente applaude alle sanzioni, vuole i clandestini in galera o respinti alle frontiere. Per convenienza, però, è disposta a chiudere un occhio sulle badanti. Come dire, gli immigrati che ci servono li teniamo, (nelle fabbriche del nord, la forza lavoro è rappresentata dal 25-30% di stranieri) purché si rassegnino alla condizione di "servi". Cari amici della Lega, vi siete accorti che da quando siete tornati al Governo gli episodi di violenza, di aggressione, di razzismo vero e proprio stanno dilagando in questa nostra Italia "civile"? Non vi siete accorti che c'è qualcosa che "non va bene niente"? Cavalcare le paure è facilissimo e pericolosissimo allo stesso tempo. Trovare risposte adeguate è molto più difficile, nonostante i propositi del buon Maroni. Il PD su questo ha sempre fatto proposte che insieme al rigore, alla lotta alla clandestinità, alla guerra ai mercanti di uomini, coniugassero la legalità, l'accoglienza e la solidarietà. Dobbiamo investire molto sull'integrazione e riflettere ancora su un dato: sono diminuiti gli sbarchi di extracomunitari sulle nostre coste? Al contrario!

Passiamo all'altro tema: è stata approvata dal Consiglio dei Ministri la bozza Calderoli sul federalismo. Per ora si tratta di una cornice fatta di principi, ma senza la concretezza dei numeri. Tutti condividiamo il fatto che vada fatta una lotta agli sprechi, ai costi della politica, alla mala gestione della pubblica amministrazione del sud. La differenza è che il Partito Democratico il federalismo lo vuole veramente, mentre il centrodestra tergiversa. Inizialmente Calderoli aveva parlato di 12 mesi per approvare i decreti attuativi, Tremonti ha detto 24. Nella bozza Calderoli si parla di cinque anni per l'attuazione della riforma! Ma stiamo scherzando? I cittadini hanno bisogno di risposte adesso. Mercoledì scorso 1 ottobre - ci ha riferito Massimo Calearo - il PDL ha votato un finanziamento di 3 milioni di euro all'anno per tre anni, solo per lo studio delle applicazioni della riforma. Ci chiediamo: è questo lo sbandierato cambiamento? In attesa del federalismo fiscale - quello vero - circa 350 Sindaci bipartisan di centrosinistra, di centrodestra e delle liste civiche del Veneto hanno manifestato a Roma per chiedere di tenetevi il 20% del gettito irpef per il mancato introito ICI. Gli unici assenti erano i Sindaci della Lega. Ci chiediamo: siamo veramente interessati al bene dei cittadini e degli enti locali o ci interessa di più consolidare il potere politico acquisito? Coordinamento Circolo PD
Sovizzo - Gambugliano
Email: pdssovizzo@gmail.com

TENETEVI LE VOSTRE PAURE

Una società forte non ha paure e una politica che fa leva sulle paure è una politica debole e pericolosa. I problemi, e ve ne sono, vanno affrontati con determinazione, senza creare allarmismi e tanto meno nuovi nemici

per incanalare la gente in fobie ed ansie dannose al sano vivere giornaliero. Questa politica, estremamente populista, che in altri tempi ha portato alle dittature e si fonda sulle nostre paure, vorrebbe imbrigliarci per mantenere noi sotto il suo potere, è la politica che noto nell'attuale maggioranza di governo (Lega Nord-PDL ecc.) che ha a disposizione la maggior parte dei mezzi di comunicazione. Come possiamo credere alla società che viene rappresentata dai più rilevanti media, quando: Rai1 e Rai2 (attraverso la lottizzazione politica), Rete4, Canale5 e Italia1, sono tutte sotto il controllo di un solo gruppo dirigente, capitanato dall'attuale presidente del consiglio? Vi siete mai chiesti se l'informazione gestita da questa classe dirigente non possa portare altro che acqua al proprio mulino? Forse non tutti hanno la possibilità di studiare comunicazione di massa, ma chi ha una certa infarinatura di tale materia può semplicemente capire che attraverso una selezione mirata delle tematiche da proporre in un TG o in un programma di approfondimento, si può accentuare l'emotività ad un certo problema e quindi giustificare alcuni provvedimenti del tal governo, magari provvedimenti di facciata, ma che permettono di mantenere consenso, conservare le poltrone e il potere. Questo è solo un esempio, molti sarebbero i mezzi elencabili per creare consenso attraverso l'informazione, ma ci vorrebbe un libro e non un semplice articolo. Probabilmente qualcuno controbatterà questo articolo, qualcuno dirà che non fa politica debole o populista: attenta ai problemi della gente diranno! E diranno che le loro TV sono libere... che l'informazione non è un problema di prim'ordine... Ci crederete? Non facciamoci prendere in giro.

pablodolivo@alice.it

LA QUESTIONE DAL MOLIN

Gentili lettori di Sovizzo Post, vi rubo un po' di righe (e un po' della vostra attenzione) per rispondere all'articolo apparso sull'ultimo numero di Sovizzo Post riguardante la spinosa questione del Dal Molin. Avevo già scritto a riguardo circa tre mesi fa e colgo l'occasione per riscrivere ciò che penso.

Parto da delle considerazioni tecniche; l'ampliamento dell'aeroporto graverà sulle spalle di tutti i cittadini di Vicenza, nessuno escluso (neppure tu che stai leggendo ora!) sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista economico. L'attuale rete fognaria (già sotto sforzo per la progressiva cementificazione) subirà un potenziamento; l'approvvigionamento idrico risulterà insufficiente a causa dell'enorme richiesta di acqua per le attività della base e quindi dovrà essere fornita una quantità maggiore di acqua POTABILE (l'acquedotto ora ne può trasportare un terzo di quella richiesta); la rete elettrica dovrà essere dotata di un'ulteriore linea di media tensione... vi siete chiesti chi si farà carico di tutto questo ingente onere?? Ovviamente l'AIM e l'ENEL... e chi paga la bolletta a loro? Ebbene sì, NOI CITTADINI DI VICENZA!

Possiamo ora parlare dell'impatto ambientale. La base si trova sopra la falda e confina con il fiume Bacchiglione, in caso di un'eccessiva estrazione di acqua tramite l'escavazione di pozzi o di un'accidentale sversamento di inquinanti, che situazione ci si presenterebbe dinnanzi? E che vogliamo dire riguardo l'aumento di traffico, l'inquinamento atmosferico, acustico, ed elettromagnetico?

Meglio meno lavoro a Vicenza (che non mi sembra ne abbia eccessivamente bisogno) oppure preservare un polmone verde, l'ottima qualità delle acque di falda, e perché no, un po' dei soldi delle nostre bollette? Lascio a voi la risposta.

Ritengo che la popolazione di Vicenza doveva essere interpellata molto prima, e con popolazione di Vicenza intendo tutta la provincia in quanto l'ampliamento, come avete notato, riguarda pure tutti i comuni confi-

EVVIVA GLI SPOSI!

Sono ben tre le coppie di amici lettori che in questi giorni hanno festeggiato importanti anniversari di matrimonio: il 27 settembre MILENA SIMONATO e GIULIO RINALDI hanno tagliato lo splendido traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Ben due gli anniversari festeggiati il 5 ottobre: OLGA FANTON ed ANGELO SCALZOTTO hanno celebrato i loro primi 45 anni insieme, mentre LUCIA FAMBELLI e NATALINO NICOLIN hanno soffiato sulle prime 40 candeline per le loro nozze. A queste coppie, esempio di vita per i loro figli e circondate dall'affetto e le gratitudini di famigliari ed amici, rivolgiamo le più affettuose felicitazioni: AD MULTOS ANNOS!



Sposi Rinaldi



Sposi Scalzotto



Sposi Nicolin

TECNOSTUDIO
realizza i **SOGNI** della TUA vita
trasmettendoti
TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE
0444/551722

nanti e anche noi. Sono contraria alla base perché sono contraria alla guerra e perché penso che l'ambiente al giorno d'oggi debba avere la precedenza su tutte le altre questioni (il sistema di vita attuale ha già dato prova di fallimento basando tutte le scelte sul mero vantaggio economico).

Ma sono anche convinta che alla fine la faranno questa base (e ciò dimostrerà quanto poco valiamo) e se proprio la devono fare mi chiedo perché con tutti i soldi che hanno non l'hanno progettata in un posto più consono (non in centro città) e osservando le norme di rispetto ambientale, magari mettendo dei pannelli fotovoltaici, un impianto primario di depurazione delle acque di scarico, progettando degli edifici di altezza inferiore ai 20 metri. Capisco che sono accordi ormai presi e imprescindibili ma il modo con cui costruiranno la base è proprio da incivili.

E se si comportano così da noi cosa faranno nei paesi più deboli e ancora più in regime di sudditanza? Vi lascio con questa domanda e vi ringrazio per l'attenzione.

Martina Cecchetto

DAL MOLIN: UNA RIFLESSIONE

In questi ultimi mesi c'è stata una grande mobilitazione generale sulla vicenda della nuova base americana a Vicenza. Tra contrari, a favore, amministrazione comunale, ministri, esperti, commissari etc. ognuno ha detto la sua, come accade sempre in democrazia, non sempre a favore della chiarezza. L'ultima vicenda in ordine cronologico, l'annullamento del Referendum, unico strumento dei cittadini per avere un minimo di voce in capitolo delle vicende che li riguardano, visto che i politici non sempre si ricordano degli elettori a giochi fatti, lascerebbe spazio a molti commenti, ma vorrei cogliere l'occasione di questo spazio per una riflessione diversa, da un altro punto di vista: quello dei giovani e di come possono loro percepire gli avvenimenti di questi ultimi anni. Quando accadono dei fatti di cronaca che riguardano i ragazzi, siano essi violenze, abuso di alcool o droghe, incidenti automobilistici, razzismo etc. si sente spesso parlare di mancanza di "valori" o di eccesso di consumismo, con conseguenti azioni di risposta delle Istituzioni che prevedono l'inasprimento dei controlli degli organi di polizia, oppure il voto in condotta e l'introduzione dell'educazione civica a scuola, come se imponesse una certa "disciplina" fosse un modo per far tornare come per "incanto" qualcosa che si può solo costruire nel tempo in un ambiente sano e consapevole. Certamente non in quello frettoloso, superficiale, inquinato e conflittuale in cui viviamo. Soprattutto, perché la parola "valori", non sia priva di significato come appare ora, sbiadita nella sua essenza primaria, è necessaria una coerenza di base, che è totalmente assente nella società attuale, permeata di ipocrisia e confusione. E siamo noi, adulti che dobbiamo modificare questo stato di cose per dare l'esempio, con il nostro comportamento, a seconda del ruolo che abbiamo come genitori, insegnanti, medici, politici etc. Se per esempio un medico dice a un paziente di non fumare perché fa male alla salute, poi, in linea di principio, a sua volta dovrebbe esimersi dall'accendersi la sigaretta. Certo non si chiede a nessuno di essere dei puri o dei santi, ma un minimo di coerenza tra quello che si dice e quello che si fa ci deve essere altrimenti come si può essere credibili? In questo senso vorrei inserire anche la vicenda del Dal Molin: si sa che le basi militari per quanto si dica che sono a scopo di difesa e per missioni di pace, spesso sono solo delle basi operative per guerre strategiche. Questo non lo dico solo io, ma ormai è opinione consolidata al centro a destra e a sinistra che il vero motivo di quasi tutti i conflitti è il petrolio. Quello che trovo assurdo è l'ipocrisia tipica di una mentalità ottusa che vuole legittimare, anche con la costruzione di una nuova base militare, una politica che ha portato la distruzione di un paese, l'uccisione di oltre centomila persone (anche se con le bombe e non con il gas nervino!), la sostituzione di un dittatore sanguinario con una non ben definita democrazia e, come ripercussione sul nostro territorio, ad una crisi economica senza precedenti, se non nel '29, visti i 3 Miliardi di dollari che è costata, come si evince da una stima ufficiale. Tutti ormai dicono che è stata una guerra sbagliata sia per le distruzioni che ha prodotto, sia per le ripercussioni sulla nostra economia, con effetti a catena che si ripercuoteranno per i decenni a venire,

LA NUOVA SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO

Ormai è tutto pronto. Gli ultimi ritocchi sono in fase di ultimazione e mancano solo pochi dettagli: siamo in grado di anticiparvi alcuni scatti della nuova scuola materna e asilo nido integrato "Curti" del capoluogo. Ne parliamo con Marilisa Munari, assessore all'istruzione del Comune di Sovizzo. "Tra le tante opere realizzate da questa amministrazione - spiega l'assessore Munari - di questa siamo molto soddisfatti: otto aule, quattro laboratori, due grandi aule al piano superiore utilizzabili come dormitorio, palestra o per altre attività. Poi un grandissimo salone, eventualmente divisibile in due ambienti separati mediante una struttura flessibile, adatto anche a riunioni ed assemblee; il tutto con un uso sapiente dei colori, della luce e degli spazi appositamente studiati in collaborazione con consulenti e le insegnanti. Poi un bellissimo giardino esterno con ampi spazi per gli alunni. E finalmente, dopo anni di attesa, il nuovo asilo nido integrato che dall'anno scolastico 2009-2010 ospiterà 15 bambini, sempre gestito dalle nostre brave insegnanti e dalla Fondazione "Curti". Anno dopo anno le richieste aumentano, come le nuove famiglie che vengono ad abitare nel nostro comune; tutti sappiamo che di questi tempi è necessario, per la maggioranza delle famiglie, che entrambi i genitori lavorino e, soprattutto tra chi non è originario di Sovizzo, in molti non possono contare sull'aiuto dei nonni. Poi non è facile trovare baby sitters di fiducia: ci viene chiesto di aprire uno sportello anche per questa necessità, predisponendo una lista di persone referenziate a cui attingere e far riferimento per i tanti che ci interpellano in municipio. Purtroppo da anni in Italia la politica a favore della maternità e della famiglia lascia molto a desiderare: a livello amministrativo locale cerchiamo di "tamponare" e fare la nostra parte garantendo strutture e servizi di qualità; l'Arca poi sta mettendo a punto numerose iniziative concrete con al centro la famiglia in una visione a 360 gradi".

Più volte avete affermato che il nuovo asilo nido integrato è solo il primo passo: in che senso?



"La posizione della nuova scuola materna ci consentirà in futuro di costruire nel terreno a fianco un asilo nido autonomo ed ancora più grande, garantendo così un maggior numero di posti al nido e tre aule in più per la materna, in un paese come il nostro che vive un momento di continua crescita nella popolazione. La collocazione della nuova scuola materna era una scelta chiave: la precedente amministrazione - che ne aveva concepito il progetto - voleva costruirla a fianco delle scuole medie, causando una saturazione di spazi e poi un autentico intasamento per quanto riguarda i parcheggi ed il traffico, soprattutto al momento dell'entrata ed uscita degli alunni, con gravi rischi per l'incolumità stessa dei nostri bambini. Abbiamo realizzato anche un nuovo, grande parcheggio vicino alla palestra delle scuole medie, ma i fenomeni di "parcheggio selvaggio" continuano a verificarsi. E non riguarda solo il capoluogo: penso infatti alla situazione che spesso si crea davanti alle scuole elementari di Tavernelle per cui a breve metteremo in atto una prima soluzione in collaborazione con il Comitato genitori, tenendo conto che in futuro anche questo plesso dovrà inevitabilmente

te essere ampliato. Quella della sicurezza è pertanto una questione fondamentale e penso con soddisfazione ad iniziative come "Piedibus" che verranno sperimentate a breve in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con protagonisti i bambini che verranno accompagnati a scuola a piedi, affiancati da adulti che contestualmente li guideranno ad approfondire la conoscenza dell'educazione stradale".

Quando verrà inaugurata la nuova scuola materna? E la vecchia scuola che fine farà?

"Non abbiamo ancora fissato una data precisa, ma è probabile nella seconda metà di novembre. Il trasloco vero e proprio avverrà invece durante le prossime vacanze di Natale, così con il nuovo anno gli alunni inizieranno le loro attività nella nuova struttura. Per quanto riguarda la precedente struttura, il suo destino va ripensato all'interno della nuova piazza in via di progettazione; siamo in un momento di concreta elaborazione e stiamo valutando diverse opzioni, vista anche la vicinanza con la nuova Unità Pastorale. Sempre più voci puntano comunque a recuperare più che demolire: puntiamo comunque a presentare a breve le prime soluzioni, visti anche i preziosi pareri degli studenti della facoltà di architettura di Venezia che hanno compiuto un grande lavoro di studio e proposte".

Manca poco alle prossime elezioni: cosa farà l'Arca?

"L'Arca sta attraversando un momento di grande rilancio e rinnovato entusiasmo, con un nuovo direttivo e tante facce nuove che si stanno preparando con slancio per amministrare con efficienza il nostro paese. Molte iniziative sono già state predisposte, a partire proprio da una concreta e specifica attenzione verso la famiglia ed il sociale. Forse è un po' presto per parlare di candidato sindaco ed alleanze: quello che però posso confermare è il sereno spirito di dialogo che oggi si respira e viene percepito in paese, pur nelle inevitabili differenze di posizione".

Paolo Fongaro

edppure nonostante il macroscopico errore cosa si fa? Si rilancia; una nuova base pronta per nuove guerre di "pace". E in tutto questo dov'è la coerenza? Di solito chi sbaglia paga, o per lo meno si dovrebbe far tesoro degli errori per non commetterne degli altri. Questo è il senso della storia che si studia a scuola, altrimenti perché ci interessiamo degli avvenimenti del passato? Per questo trovo che non ci sia un senso in questa vicenda, e nemmeno un buon senso, né civile, né economico, visti i risultati a lungo termine, né di sviluppo democratico. Credo che un insegnante, in questo scenario, arricchito poi da grandi quantità di tv spazzatura, con quiz, veline, isole e talpe, se volesse trasmettere un minimo di coerenza nel suo ruolo di educatore, dovrebbe esprimersi attraverso l'arte di arrampicarsi sugli specchi. A meno che il "valore" che si va tanto rievocando in certi momenti non si riferisca ai soldi... Ma quello è l'unico valore che non è un "valore".

Giorgio Mingardi

SOVIZZO:

ALLEANZA NAZIONALE - PDL

"Guardare oltre è il nostro mestiere". Questo è lo slogan di un'importante compagnia di assicurazioni a livello internazionale. Come una compagnia di assicurazioni deve guardare avanti usando strumenti specifici per cercare di soddisfare le esigenze della Clientela, così ALLEANZA NAZIONALE guarda oltre, costituendo con Forza Italia il PDL per proporsi come partito guida per governare l'Italia per parecchie legislature; sono trascorsi oramai più di sessant'anni dalla fine della guerra civile italiana e ci vorranno altri 10-15 anni per far sparire tutte le ideologie partitiche. Questo avverrà perché non avranno più senso di esistere COMUNISMO e FASCISMO e solo così gli elettori voteranno per quel partito o coalizione (non saranno più di 2 o 3), i quali potranno dare risposte concrete ed esaurienti agli italiani in fatto di sicurezza, economia e sociale. Questo cammino per Alleanza Nazionale è iniziato verso il PdL, in molti ci seguiranno perché Alleanza Nazionale è portatrice di valori e di contenuti che nessun altro partito possiede.

Giovanni Muraro
servizio stampa AN Sovizzo

GLI IMMIGRATI DA FAVORIRE

Caro Sovizzo Post, ultimamente si parla molto di stranieri, immigrazione, ecc. Certo, tutti nel nostro piccolo hanno potuto conoscere o "scontrarsi" con queste realtà, pertanto sono legittimi pareri personali. Ma questi pareri si riferiscono a piccoli momenti, eventi locali, non tengono conto di un disegno più generale. Allego qui il parere di un esperto, il Dott. Dalla Zuanna, illustre demografo di fama internazionale e neo eletto Preside della Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Padova. Non dobbiamo leggere le sue parole come di destra o di sinistra. Un demografo fa il suo lavoro: analizza la popolazione nella sua struttura e nelle sue dinamiche naturali e sociali. Spetta poi alla politica percepire o meno i consigli o gli indirizzi di questi esperti.

Riccardo Benetti

"È rimasto ormai solo il giornale del Papa a dire parole alte e chiare a favore dei migranti, regolari e irregolari che siano. In un bell'articolo del 27 settembre, don Vittorio Nozza, direttore nazionale di Caritas Italia, contesta i provvedimenti restrittivi sulle migrazioni, che dovrebbero essere adottati nel vertice europeo del 15 ottobre, e quelli sul diritto d'asilo e sui ricongiungimenti familiari recentemente messi in atto dal governo italiano. Intendiamoci. La Chiesa non ha mai detto «porte aperte per tutti». Le leggi dovrebbero però lasciare da parte l'emotività e la demagogia.

Restiamo in Italia. Nei prossimi trent'anni, per mantenere uguale il numero di persone in età lavorativa (20-59) dovranno entrare ogni anno nel nostro paese 250 mila persone. Infatti, andranno in pensione i figli del baby boom (800 mila l'anno fra il 1945 e il 1970) e arriveranno in età da pensione i figli del baby bust (550 mila l'anno fra il 1985 e il 2007). Inoltre, gran parte dei nuovi pensionati sono operai, mentre gran parte dei nuovi lavoratori avranno un diploma o una laurea, e faranno di tutto per evitare lavori manuali, e mal pagati.

Che senso ha, in tale contesto demografico, dire «basta immigrazioni»? È semplicemente impossibile. Chi curebbe i nostri vecchi? Chi farebbe funzionare le fonderie e le concerie? Chi lavorerebbe nei macelli? Chi raccoglierebbe le pesche e le fragole?

Le province europee e americane dove ci sono più computer e più fabbriche ad alta tecnologia sono le stesse dove ci sono più immigrati. In una prima fase, questi tirano le camicie e servono alle tavole di chi fa lavori

intellettuali, ma poi fanno studiare i loro figli, dando una spinta benefica al progresso tecnico. Quindi, non è vero che l'immigrazione sfavorisce lo sviluppo. Inoltre, nel contesto europeo l'Italia si distingue, assieme alla Spagna e alla Grecia, per la straordinaria diffusione degli immigrati che fanno servizi domestici. Oggi nel nostro paese ci sono un milione di badanti e donne di servizio straniere, metà delle quali irregolari. Quasi tutte le irregolari sono coniugate, con figli in patria. Gran parte di loro proviene dai paesi dell'Est Europa, dall'America del Sud o dalle Filippine. Le ricerche mostrano che i ragazzi di questi paesi si inseriscono facilmente, perché imparano in fretta l'italiano e hanno una gran voglia di assomigliare ai loro coetanei italiani. Conviene quindi regolarizzare le badanti, favorendo - non ostacolando - i ricongiungimenti familiari.

Infine, si dovrebbero creare le condizioni perché l'inserimento in Italia di questi ragazzi sia rapido e ben riuscito. Si deve puntare sulla scuola, che in Italia fortunatamente è gratuita e interclassista, almeno fino alle medie inferiori. Quindi, vanno aumentati i corsi di «italiano come seconda lingua» e vanno moltiplicati gli aiuti sistematici per lo studio personale, perché le loro famiglie raramente possono dar loro una mano. Questi ragazzi hanno bisogno dell'Italia. Ma - ancora di più - siamo noi ad avere bisogno di loro".

(Da "Il Mattino" di Padova del 29 settembre 2008)

Prof. Gianpiero Dalla Zuanna

SALVAT"AGI"

Alla fine ce l'hanno fatta: hanno "salvato Alitalia" quando era già fallita; e va bene, pagheremo noi cittadini come sempre, e va bene, abbiamo sempre pagato. Il Governo si è prodigato poi in un altro salvataggio, meno noto e forse a noi "nordisti" più nascosto. Ha salvato il comune di Catania da un sicuro crack. Aveva solo un buco da 1 miliardo di Euro, rifiuti sulle strade, lampioni spenti la notte e ai dipendenti stipendi non pagati da mesi. Ma per un premio ai dirigenti sì. Ma chi ha governato il Comune in questi anni? Un tale Scapagnini, medico personale del Presidente Berlusconi, ed è tuttora governata dal PdL. Così buona è stata la sua amministrazione che i suoi cittadini l'hanno eletto senatore alle scorse elezioni. O forse non l'avrebbero eletto ma non hanno potuto altrimenti? Forse sì, ora rammento, visto che la legge elettorale è stata cambiata per favorire i cittadini, per far eleggere loro le persone migliori. Ora

D.T.L. DOTTI TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dtdotti.it

Riversiamo i tuoi video su dvd

T Sali e Tabacchi - Valori bollati
NOVITA' Cornici in Argento
Sorelle Dotti
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI) Tel. 0444 551031

RIV. 2

Prima che sia tardi
salva i tuoi video su dvd !!!

il Governo salverà Catania, come ha salvato Napoli, come ha salvato Alitalia, ci ha salvato dalla giustizia, ci ha salvato dai Rom, dagli immigrati, ci ha salvato dall'Ici, ha salvato la scuola e ci ha salvato dalle banche. E continuerà a salvarci ogni volta che vorremo sentirce lo dire. Va bene, in barba al federalismo e ai fannulloni.
Fabio Belluzzo

CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

Il Gruppo di Solidarietà - Sovizzo informa che stanno iniziando i corsi d'italiano per cittadini stranieri. Tali corsi, che dureranno fino al prossimo maggio, si tengono presso la scuola media di Sovizzo (con ingresso dall'entrata principale) nei giorni di lunedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,00 e dalle 19,00 alle 21,00. La quota d'iscrizione è di Euro 20,00 e comprende il costo per il testo ed il materiale didattico. Per ulteriori informazioni si può contattare la Sig.ra Grazia al numero telefonico 0444 379102.

Gruppo di Solidarietà Sovizzo

L'ANSIA COME AMICA

Il giorno venerdì 24 ottobre, alle ore 20,30 circa, presso l'auditorium della Scuola Elementare "Damiano Chiesa" a Sovizzo, si terrà una serata a tema sull'ansia organizzata dall'associazione Donna Incontra. Relatrice sarà la Psicologa-Psicoterapeuta Dottoressa Consuelo Pagnin.

La serata si svolgerà in due fasi, nella prima si chiarirà cos'è l'ansia e quali sono i principali sintomi, nella seconda fase si daranno dei consigli pratici per imparare a gestirla e mantenere così il proprio ben essere. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

Cinzia Mosele

ECONOMIA DI CARTA

Gli altoparlanti in difesa dei cittadini organizzano una conferenza dal titolo "Economia di carta", con Eugenio Benetazzo, con analisi e discussioni sui mercati finanziari e l'attuale situazione economica italiana e mondiale. Eugenio Benetazzo, trader di borsa indipendente ed analista dei mercati finanziari, è considerato il primo ed unico predicatore finanziario in Italia, ed è ospite opinionista di numerosi palinsesti televisivi e trasmissioni radiofoniche su tematiche legate al risparmio gestito, alla globalizzazione, al signoraggio e soprattutto al sistema bancario italiano. L'incontro si terrà presso la sala congressi dell'Hotel Vergilius, in via Carpaneda a Creazzo (VI), venerdì 17 ottobre 2008 alle ore 20,45 e sarà introdotto e moderato dalla giornalista di Telenordest Rosanna Saporì. L'ingresso è libero.

Aldo Santoro

PAGINE DI SOLIDARIETÀ

Il gruppo missionario "A piene mani" invita tutti a visitare la mostra di libri su missione e solidarietà dal titolo "Pagine di solidarietà" che allestirà nei seguenti giorni: Sabato 18 ore 15.30-20.00 e Domenica 19 ore 9.00-12.30 nei locali presso la chiesa Santa Maria Assunta di Sovizzo.

Gruppo missionario "a piene mani"

DALLA POLISPORTIVA: LE ATTIVITÀ E IL NUOVO SITO DELLA PALLAVOLO

È iniziata la nuova stagione di attività sportive che proponiamo annualmente ai vari utilizzatori delle nostre strutture ed il numero d'iscrizioni ai molteplici corsi proposti o alle attività ludico/sportive, che sono gradualmente iniziate dal mese di settembre, pone in risalto una numerosa e costante richiesta di partecipazione.

Nell'attività di Palestra sono già iniziati dal 2 ottobre i vari corsi di ginnastica di mantenimento e di presciistica ed anche la ginnastica per gli anziani. La Pallavolo Sovizzo inizia la sua stagione di campionati, delle varie squadre giovanili, sabato 11 ottobre, inaugurando il suo girone con la prima partita che vede un'entusiasta formazione Under 16 ospitare la squadra dell'ASD Brendola. Domenica 19 ottobre, sarà la volta dell'Under 14, che sarà ospite della Pallavolo Malo. Un augurio ed un "n bocca al lupo" a queste nuove squadre che con passione ed entusiasmo affrontano questi impegnativi campionati ed un sincero ringraziamento a tutti i genitori che hanno dato la loro disponibilità per seguire, come segnapunti, arbitri o responsabili di squadra le loro ragazze e ad aiutare in quest'anno di transizione il settore volley. È palese la soddisfazione del gruppo dirigente per essere riusciti ad organizzare in breve tempo la gestione e la strutturazione delle squadre giovanili e del mini-volley, riscuotendo un generale apprezzamento da parte dei genitori per lo svolgimento delle attività. Ricordiamo che è attivo il nuovo sito della Pallavolo Sovizzo www.volleysovizzo.it dove si potranno trovare tutte le notizie relative all'attività ed ai campionati in corso.

Come non ricordare il settore Basket che quest'anno stabilisce un nuovo record da, quando si è formato quest'attività, con la partecipazione di ben 130 iscritti. Rimane costante, l'impegno fondamentale, per promuovere e sviluppare il settore giovanile. Il debutto in campo agonistico ha visto la formazione militante nel campionato di Promozione essere ospite, per quasi un derby, della squadra del Montebello e riportare una brillante ma sofferta vittoria.

Sabato 18 e domenica 19 Ottobre inizieranno i campionati giovanili con le formazioni Under 15 - 17 e 19.

A tutto il settore basket porgiamo l'augurio di buon lavoro e di un'esaltante e proficua stagione sportiva.
POLISPORTIVA SOVIZZO

Paolo Frigo

JAZZERCISE

LUNEDI' 20 ottobre parte il corso Personal Touch di Jazzercise presso la palestra della scuola elementare a Sovizzo. Si tratta di sei lezioni (ogni lunedì) dedicate a come praticare correttamente lo stretching. È un valore aggiunto offerto a tutti (non solo a chi già frequenta il regolare corso Jazzercise) perché migliora la postura e riduce ogni forma di dolore, fa bene a tutte le età, può aiutare in caso di stress a togliere la tensione muscolare. Per informazioni contattare Michela Xotta Jazzercise Qualified Instructor (0444 913860 - 348 5807541 - miki.trilly@alice.it - www.jazzercise.com)



Al momento di andare in stampa abbiamo ricevuto copia del bellissimo opuscolo "SOVIZZO IN MOVIMENTO - SALUTE" realizzato dall'UTAP dei nostri medici di base in collaborazione con il Dott. Renzo Gennaro e di Renato Frigo - con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Sovizzo e l'ULSS n. 6 di Vicenza - oltre al fondamentale sostegno e la sensibilità della ditta Tecnosport di Alessandro Belluomini che ne ha permesso la stampa e la diffusione gratuita. Un'opera davvero bellissima pensata anche per promuovere uno stile di vita sano ed occasioni di incontro e socializzazione tra i cittadini; il tutto anche nella cornice di appositi percorsi incastonati nei meravigliosi scenari che ci offre il nostro paese.

Vista l'importanza e la validità di questo strumento lo presenteremo con maggiori dettagli nel prossimo numero. Intanto complimenti vivissimi!

VIVA SAN MICHELE

Domenica 28 settembre, alle 15 in punto, "in nome de Bacco, bivacco, venerdì, sabato, martedì grasso e zòbia gno-colàro" è stata ufficialmente aperta la manifestazione "Viva San Michele", giunta alla quarta edizione, che, approfittando del bel pomeriggio di sole, ha portato in Via IV Novembre (l'antica Via San Michele) centinaia di persone di tutte le età e una cinquantina di espositori di vario genere: un appuntamento promosso da Quelli della Buona Notte, in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Anziani per dare movimento e colore ad una delle contrade storiche di Sovizzo, che fino a qualche anno addietro era il vero centro e l'anima del nostro paese. L'incontro, definito "folcloristico ricreativo", grazie anche a disponibilità e collaborazione dei "contradaioi", ha permesso il contatto diretto con mestieri e usanze di un tempo, curiosità di ogni genere, collezionismo, artigianato ed arte per tutti i gusti: dall'orologio leonardesco al cesellatore di rame, dal libraio veneto ai rompicipi in legno, dall'artista di coltelli ai vari scultori, ai pittori, agli impagliatori, al sestaro, alle moto e auto d'epoca, dalla statua vivente ai clown, dagli artisti del ferro battuto, all'og-

gettistica di vario genere... Il brio giovanile del complesso "La Bella e le Bestie", le note festose della Banda Rossini e le atmosfere musicali anni '60 di Nereo & Friends si sono succeduti nell'intrattenimento musicale. Il reparto gastronomico ha potuto contare sulla tradizione del panificio Righetto, che ha proposto generosi assaggi dei propri prodotti, e sulle ghiottonerie della macelleria Nogara (il piatto di quest'anno era un sontuoso cosciotto di maiale in crosta). Ha spopolato il minestrone dalla ricetta segreta preparato da Quelli della Buona Notte, svanito in pochi minuti all'imbrunire. Se è stata molto frequentata la sala con le foto della Sovizzo di ieri, nessuno ha approfittato delle offerte speciali pubblicizzate all'ingresso di una misteriosa "casa chiusa". Emozionante è stata la ricostruzione dal vivo, dopo cento anni, dell'arrivo sfortunato del maratoneta Dorando Petri all'olimpiade di Londra del 2008, mentre quelli con i capelli bianchi hanno certamente avuto un sobbalzo al passaggio di una 1100 da cui un gracchiante megafono diffondeva la propaganda dell'Amaro Balestra. Una speciale chicca è stata la sfilata con lingerie d'epoca proposta da splendide ragazze sovizzesi. Attori e spettatori si sono confusi per un pomeriggio, culminato a sera inoltrata con i fuochi d'artificio, che hanno tenuto sicuramente svegli Arcangelo, Antonio e Nico, da lassù sempre speciali supervisori sulle bricconate di Quelli della Buona Notte.

Gianfranco Sinico



BANCA DEL CENTROVENETO
Credito Cooperativo e Banco di Legnano

Il nuovo servizio di banca telefonica

CENTROVENETO online

Con Centrovnetto online® è possibile operare ed avere informazioni sui propri conti e sui mercati finanziari, con una semplice telefonata.

Si possono ricevere informazioni sul saldo dei conti, sugli ultimi movimenti, sulle condizioni di cassa dei conti correnti che saranno trasferite al cliente scegliendo tra i vari modi di comunicazione: il telefono, il fax, l'Email e l'SMS.

Inoltre il servizio permette di eseguire disposizioni sui conti durante la banca le cui operazioni sono operative dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,45.

In particolare è possibile eseguire bonifici Italia, giroconti, prelievi e acquisti salute, prelievi di contante e ogni altro pagamento effettuato.

Per l'area investimenti, si possono eseguire compravendite di titoli obbligazionari, titoli azionari e prestazioni IOPV, OPV.

Centrovnetto online® sicuro e rapido, è pronto. In un "Prontissimo".

Numero Verde **800-201510**

Per attivare il servizio, rivolgersi direttamente allo sportello